

ZigZag

nicoletta.martelletto@ilgiornaledivicenza.it



GENOVA. La Città dei bambini (ore 11.30-19.30, 3-14 anni), in luglio offre animazioni: La chimica in petali ore 15-18; In fondo al mare ore 12-17; Il piccolo Bruco Maisazio ore 16. www.cittadeibambini.net



S. VIGILIO DI MAREBBE. Olimpiadi dei bambini con gare di corsa, tiro con l'arco, pallone, ostacoli il 19 luglio, 2 e 16 agosto per talenti sportivi. Info Associazione S. Vigilio di Marebbe, tel. 0474 501037

EVENTI. Domenica 15 si assegna il premio Bancarella: una occasione per visitare l'antico borgo

A Pontremoli la gerla dei libri nell'Alta Lunigiana

L'attività commerciale ha radici antiche, nel 1458 nacque il primo mercato: da qui i librai superavano i valichi per Spagna e Francia

Cinzia Albertoni

Domenica 15 luglio si assegna il Premio Bancarella, una delle maggiori manifestazioni letterarie italiane. Ad attenderlo librai, scrittori, editori, uomini di cultura e lettori trepidanti di conoscere il titolo vincitore della 55ma edizione che sarà scelto tra: "Lo stambecko bianco" di Carlo Sgorlon, "Una madre lo sa" di Concita De Gregorio, "Il codice gianduiotto" di Bruno Gambarotta, "Il diavolo nella cattedrale" di Frank Schatzing, "La danzatrice bambina" di Antony Flacco e "Il monaco inglese" di Valeria Montali.

IL PAESE DEI LIBRI. La manifestazione si svolgerà a Pontremoli la cui attività libraria ebbe una data d'inizio ben precisa: il 16 marzo 1458 con il primo "mercatum tomorrow". A due anni dall'invenzione della stampa, in uno sperduto comune delle colline dell'Alta Lunigiana, Montereale, prendeva vita la tradizione dei librai pontremolesi che con la gerla sulle spalle andavano a vendere i libri in tutta Italia, Spagna e Francia. Erano ambulanti e vendevano i libri su bancarelle improvvisate, da cui il nome del premio letterario. Molti di loro non sapevano leggere ma capivano ugualmente l'importanza della loro merce; offrivano almanacchi, lunari, libri sacri o proibiti.



Il pubblico gremisce la piazza per la finale del premio Bancarella

Un reticolo di strade, tra cui la via Francigena, collega l'Appennino a Genova e Parma

Menhir e statue-stele in pietra dal III millennio a.C. sono raccolti nel museo

IL PREMIO. È l'unico premio letterario gestito esclusivamente dai librai, la giuria è costituita da chi fa il mercato, da chi compra i libri e li vende, da chi sa cosa desidera il lettore. Il Bancarella è assegnato al volume più richiesto nell'anno precedente, per il gran successo di merito e di vendita, tra sei titoli vincitori di una selezione. La prima edizione fu nel 1953 e venne assegnato ad Ernest Hemingway per "Il vecchio e il mare". PONTREMOLI. Si trova in Toscana, nell'Alta Lunigiana, terra percorsa dai grandi itinerari medievali. Un reticolo di strade fece la fortuna e la ricchezza della città: oltre alla Francigena vi confluivano la



Una delle statue-stele del Museo di Pontremoli

Via per Genova, la Via del Borgeo che portava nel Piacentino, la Via del Cirone che conduceva a Parma. Pontremoli è a sud del valico appenninico che ispirò Piero Chiara per il suo giallo "Saluti notturni dal Passo della Cisa". Cuore della città è piazza Duomo dalla quale, percorrendo i caratteristici "surcheti", i vicoli del rione medievale, si sale al Castello del Piagnaro. Il quartiere più antico, il Sommoborgo, è affascinante per la severità delle umili abitazioni dai tetti in ardesia e per gli stretti acciottolati che si trasformano spesso in cupi sottopassi. La Rocca del Piagnaro è l'esito dell'incastellamento del colle sovrastante il paese avvenuto intorno al X secolo ad opera degli Adalberti. Nel castello è gratuitamente a disposizione una camera per le coppie che intendono sposarsi a Pontremoli ed iniziare qui la loro luna di miele. La fortezza è oggi sede di un insolito museo che racconta i primordi dell'arte megalitica. MUSEO DELLE STATUE-STELE. Vi sono raccolti numerosi menhir, rappresentazioni umane scolpite nella pietra in epoche risalenti dal III millen-

PRO LOCO. Festa del Redentore a villa Pedrina

Sbarco a Barbarano dei nobili Serenissimi

Eventi e mostre, il piatto tipico sarà la rana fritta. A Villabazana di Arcugnano c'è la sopressa

Valentina Celsan

Da domani a Villabazana di Arcugnano si svolgerà la Festa della sopressa: fino a lunedì 16 serate con musiche e danze, assaggi e degustazioni; domenica la cronoscalata ciclistica e la gara di modellini di automobili. A corredo mostre dedicate all'artigianato e agli insetti del Vicentino. Rimanendo nei colli, in Villa Pedrina Rigon di Barbarano prende il via domani la 130° Sagra del Redentore, abbinata alla 4ª Festa della rana. Domani alle 21 la rievocazione storica: l'arrivo delle imbarcazioni

dei nobili Serenissimi, che sfilano per la gioia del pubblico, i giullari, che intratterranno i presenti con i loro giochi e il concerto barocco, racconteranno la storia locale tra il 1300 e il 1700. Da questo tuffo nel passato ci si desterà verso le 22 con i fuochi d'artificio nell'acqua e nel cielo. In piazza, per i più giovani, musica e animazione. Sabato 14 alle 20.30 sarà inaugurata al 17° Mostra dell'artigianato dell'Area Berica, e successivamente sarà aperta la Mostra di pittura. Domenica alle 17 Torneo giovanile di calcio, alle 19 mostre tra cui quella degli abiti veneziani del XVIII secolo; lunedì 16 corsa ciclistica (dalle 16). La festa si chiude martedì con i fuochi d'artificio (verso le 24). Agli stand rane fritte e piatti della tradizione, oltre a musica e giochi. ♦

valentinacelsan@hotmail.com

DA VEDERE. Da domani, festa per due week end

Ala, la città dei velluti Mostra e spettacoli

Ala, città di velluto, festeggia i 10 anni del suo festival. La cittadina vicina a Rovereto, già nota per i giorni mozzartiani, inaugura domani a palazzo Pizzini una mostra interattiva (resterà aperta fino al 2 settembre) sul velluto, tessuto la cui produzione ha dato in passato agiatezza economica ad Ala.

In visione t'ai, i processi di lavorazione della seta, la storia di Ala, le varie tipologie di tessuti, un anticipo virtuale del futuro Museo del tessuto e delle arti tessili. Domani sera alle 21 nel giardino del Museo del pianoforte antico concerto su Chopin; sabato 14 alle 22 e domenica alle 21 e alle 22 spettacolo in piazza AS. Giovanni "Racconto di velluto"; sabato 21 in piazza San Giovanni "Goldoni mon amour" con attori e l'Ensemble strumentale dei



La Festa dei velluti

velluti. Nei giorni 14, 15, 21 e 22 luglio alle 21.30 e alle 23 nel giardino di palazzo Azzolini spettacolo di lanterne magiche. Sono previsti anche spettacoli nelle con artisti di strada nei due week end, visite guidate alla città e ai musei, menu speciali nei locali della città. Info 0464.674068, www.cittadivelluto.it. ♦

Weekend

IN BICI
24 ore di Mtb e gita in Val d'Assa

Sabato 14 e domenica 15 Luglio il Bicycle Project con l'Accademia Nazionale Mtb 7 Comuni organizzerà la prima "24 ore di Enego", staffetta a squadre con bici Mtb: inizio alle 14 di sabato, chiusura alle 14 di domenica, anello di 5 Km. Info www.24oredienego.com. Domenica 15 l'associazione Tuttinbici fa una escursione in bici più pullman tra i graffiti della Val d'Assa. Ritrovo ore 8 in stazione Ftv, percorso di 50 km, 16 euro soci, 19 non soci. Info Tuttinbici 0444 328006, Alessandro 347 5558714.

ARZIGNANO
Film su Diemberger Valeruz ad Asiago

Domani, ore 21.15, nel piazzale del Castello di Arzignano (in caso di maltempo auditorium "E. Metterle"), il CAI di

Arzignano presenta "Passi verso l'ignoto", Kurt Diemberger, alpinista, documentarista, scrittore, ha al suo attivo sei "ottomila" ed è l'unico alpinista vivente ad aver scalato due 8 mila in prima assoluta. Domani ad Asiago "La Montagna, un Amico" serata di filmati con lo sciatore estremo Tone Valeruz, sala Grillo Parlante ore 20.45.

IN MARCIA
A Gambugliano per amicizia

Domenica 16 luglio, si corre a Gambugliano la 10 edizione della Caminata dell'Amicizia con percorsi di 6, 12 e 21 km. Cinque i punti di ristoro lungo il percorso di 21 chilometri. La partenza si effettua tra le 7.30 e le 9. Si corre su terreno sterrato e sentieri collinari. La quota solo IVV è di euro 1,50. Responsabile Michele Toniolo 0444-951832. Premi ai gruppi consistenti in TV, barbecue, biciclette e oggetti vari. (b.m.)



Kurt Diemberger

SANDRIGO
La trebbiatura Maxi cena a Creazzo

Da domani a domenica a Sandrigo 23ª Festa della Trebbiatura in contrà Tugurio: domenica alle 15 trebbiatura con una vecchia "Landini", la sesola e la tajaliga; alle 16 agility dog, alle 17.30 giochi per ragazzi e scuole di ballo. Musica ogni sera. A Creazzo domani, ore 20.30, cena nel Giardino dei Tigli con piatti dei ristoratori locali. Prenotazioni Pro Loco: 0444.523285.



La Rotonda a mare di Senigallia

SUL CIVETTA
Trekking con Zeppelin

Sul Monte Civetta il 21-22 luglio si tiene un trekking percorrendo uno dei tratti più affascinanti dell'Alta via delle Dolomiti, tra pascoli, mughi e radi alberi fino a raggiungere il lago Coldai. Difficoltà: media. Incontro h. 10.30 Lago di Alleghe, arrivo con mezzi propri. Quota individuale: 95 euro, soci Cai 87. Info www.zeppelin.it; tel. 0444526021, contrà Manin 14 Vicenza.

VALPOLICELLA
Festa delle cascate a Molina

Al parco naturale delle cascate di Molina, Valpolicella, Verona (info www.cascatemolina.it tel. 045.7720185) domenica 15 c'è la 29ª Festa delle cascate: visita al parco, dimostrazione di antichi mestieri, degustazione di piatti tra cui "gnochi sbatui de malga". Musica e ballo in piazza.

SENIGALLIA
Notte della Rotonda Musica sul mare

Si celebra sabato 14 a Senigallia (Ancona) la Notte della Rotonda, nel celebre edificio anni '30 riaperto un anno fa. A ridosso della spiaggia di velluto, dalle 21.30 spettacoli e musica (jazz, Sellani quartet, Califano), mostra sulle macchine da caffè, show gastronomico degli chef Moreno Cedroni e Mauro Uliassi. ♦

FIESTA. Dal 13 al 15 luglio fienili aperti a Canazei

Te Anter I Tobié La tradizione ladina

"Te Anter I Tobié", ovvero "In mezzo ai fienili", 11ª edizione, si tiene in Val di Fassa da domani al 15 luglio. Canazei ospita l'evento che si sviluppa dentro e attorno ai vecchi e pittoreschi fienili del centro storico. Il Tobié, costituito da grossi travi di legno nella parte alta e da una struttura in muratura in quella inferiore, era sinonimo di sicurezza e di abbondanza, struttura indispensabile nella magra vita pastorale di quei tempi. All'interno vi si trovavano una vano con i prodotti dell'orto, un magazzino per gli attrezzi agricoli, il granaio, la legnaia per la sopravvivenza nel lungo e freddo inverno e la stalla, con mucche, cavalli, capre, galline e (solo per i più fortunati) i maiali. Nei tempi passati, caratterizzati da povertà e difficoltà, un fienile pieno garantiva serenità e felicità nell'anima dei contadini. Domani sera sfilata con le au-

torità, la Banda musicale di Pozza di Fassa lungo le vie di Canazei e alla fine del percorso il primo cittadino consegna la chiave del paese al presidente della festa "Te Anter I Tobié". Dopo le 21 verrà presentata la gigantesca forma di formaggio nostrano "Ciampedel de Fascia", prodotta per l'occasione dal Caseificio Sociale di Campitello di Fassa che ha dimensioni da Guinness dei primati. La kermesse prosegue nei giorni successivi all'insegna di musica, allegria, folklore e con i gustosi piatti della cucina tipica ladina. I visitatori possono leccarsi i baffi con canederli, speck, capriolo, "gulasch suppe", "la fortaes", il dolce tipico costituito da una pastella lasciata cadere con movimento a spirale nell'olio bollente, decorata con zucchero a velo e marmellata di mirtillo rossi. Info www.trentino.it. ♦